

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giancarlo IANESE



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko BERTOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il - 7 AGO, 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li - 7 AGO, 2019



IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL VIGILE URBANO
Zambelli S. Luca

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

☒ che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267).

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko BERTOLO



ORIGINALE N. 40 Reg.

Comunicazione al Capogruppo il - 7 AGO, 2019

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO (Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022.-

L'anno duemiladiciannove, addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 18,10 nella sede municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

		PRESENTE	ASSENTE
1.	IANESE Giancarlo Sindaco	(X)	()
2.	DE BOLFO Cornelio Assessore Vice Sindaco	(X)	()
3.	DE RIGO CROMARO Fides Assessore	()	(X)
	totali	(2)	(1)

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con il citato D.lgs 118/2011 sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

RILEVATO che l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellato dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche (D.Lgs. n. 126/2014), prevede che: *"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... 4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

RILEVATO, altresì, che il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, contenuto nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs n. 118/2011, contempla:

- al paragrafo 4.2: la previsione che *"Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni; b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni ..."*;
- al paragrafo 8: la disciplina generale Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP);

Tutto ciò premesso e rilevato;

ATTESO che i nuovi schemi di bilancio non prevedono più lo strumento della relazione previsionale programmatica (R.P.P.) secondo il modello approvato con D.P.R. 326 del 3 agosto 1998 ma che, in luogo di questa, il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede il Documento unico di Programmazione (DUP);

DATO ATTO che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli ulteriori documenti di programmazione dell'Ente e permette l'attività di guida dello stesso, articolandosi in due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS): avente un orizzonte temporale di riferimento quinquennale (pari al mandato amministrativo), la quale - annualmente aggiornata - individua gli indirizzi generali e le principali politiche e scelte che l'Ente vuol sviluppare nel corso del mandato per raggiungere le proprie finalità istituzionali;
- la Sezione Operativa (SeO): avente un orizzonte temporale di riferimento triennale (pari al periodo di riferimento del bilancio di previsione), la quale - annualmente aggiornata - contiene la programmazione operativa dell'ente. La SeO viene predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica; strutturandosi in due parti fondamentali: - *Parte 1*: che contiene le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, ed individua per ogni singola missione i programmi da realizzare e, per ogni programma, gli obiettivi operativi da raggiungere congiuntamente agli aspetti finanziari della manovra di Bilancio, sia in termini di competenza che di cassa; - *Parte 2*: che contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni immobiliari;

DATO ATTO, inoltre, che con decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata apportata un'integrazione il paragrafo 8.4.1 del citato Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, contenuto nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs n. 118/2011, prevedono la possibilità per gli enti con popolazione fino a 2.000 abitanti di predisporre un Documento unico di programmazione in forma semplificata (DUP) "attraverso *"l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti"*;

RICORDATO che il DUP semplificato, in ogni caso, deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

RICORDATO, inoltre, che con il citato decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata, altresì, apportata una modifica al paragrafo 8.4. del medesimo Principio contabile contenuto nell'Allegato n. 4/1, prevedendo che con il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti *"fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

- a) *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- b) *piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) *programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) *piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;*
- e) *(facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;*
- f) *programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;*
- g) *altri documenti di programmazione.*

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.";

EVIDENZIATO:

- che con deliberazione n. 11, in data 21.03.2019, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo agli anni 2019 - 2021, ordinandone la la

presentazione al Consiglio Comunale, per l'esame e le conseguenti deliberazioni in merito nella prima seduta utile;

- che in ordine al predetto schema di DUP il Revisore del Conto ha espresso, data 27.03.2019, il proprio parere favorevole;
- che con deliberazione n. 2 del 28.03.2019, il Consiglio comunale ha definitivamente approvato il DUP relativo agli anni 2019 -2021;

VISTA la risposta alla domanda n. 10, pubblicata sul sito Arconet relativa al procedimento di approvazione del Dup e della nota di aggiornamento, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha avuto modo di chiarire che la nota di aggiornamento al DUP costituisce un documento di programmazione "eventuale", in quanto "può non essere presentata" al Consiglio comunale solo qualora, oltre al verificarsi di altra condizione, "non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato";

RILEVATA la necessità di apportare delle variazioni al DUP già presentato ed approvato dal Consiglio comunale e, conseguentemente, di presentare al Consiglio Comunale una specifica nota di aggiornamento del DUP già approvato;

VISTO lo schema del DUP 2020 - 2022, allegato sub A) al presente provvedimento, elaborato dall'Ufficio finanziario dell'Ente e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

RITENUTO, conseguentemente, di procedere all'approvazione dello schema del DUP 2020 - 2022, quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente, da presentare e sottoporre all'esame del Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni in merito;

CONSIDERATO che la presente nota di aggiornamento verrà sottoposta all'esame del Revisore del Conto per l'acquisizione del relativo parere, così come previsto dalla Ragioneria dello Stato nella sopra indicata risposta alla domanda n. 10, pubblicata sul sito Arconet;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTE le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato relativo agli anni 2019 - 2024 approvate nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 11.06.2019 con la delibera di C.C. n. 17;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019 - 2021;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI APPROVARE lo schema della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo agli anni 2020 - 2022, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. DI PRESENTARE lo schema di nota di aggiornamento DUP di cui al precedente punto al Consiglio Comunale per l'esame e le conseguenti deliberazioni in merito nella prima seduta utile;
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Revisore del Conto per l'acquisizione del relativo parere a supporto della proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale;
5. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziaria l'adempimento degli oneri procedurali conseguenti al presente atto;
6. DI VOLERSI AVVALERE della facoltà di rinvio all'anno 2020 della contabilità economico patrimoniale prevista per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dall'art. 15-quater del D.L. n. 34/2019 (cd "Decreto crescita"), convertito con L. 58/2019, di modifica dell'art. 232 del TUEL, dando, comunque, atto che al rendiconto 2019 sarà allegato uno schema semplificato della situazione patrimoniale al 31 dicembre del corrente esercizio finanziario, così come previsto dalla citata norma;
7. DI AVVALERSI della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato così come previsto dall'art. 233-bis, comma 3, del TUEL - in esito alla novella apportata dall'art. 1, comma 831 della L. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) - il quale dispone che "gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato";

Con successiva votazione unanime favorevole, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla deliberazione in oggetto:**

APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020 -
2022.-

SETTORE TECNICO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione

Il Responsabile dell'Area tecnica

San Nicolò di Comelico, lì _____

SETTORE AMMINISTRATIVO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione

Il Responsabile dell'Area amministrativa

San Nicolò di Comelico, lì _____

SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione.

San Nicolò di Comelico, lì _____

2 4 LUG 2019



Il Responsabile dell'Area Econom. Finanz.

IANESE Giancarlo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione.

Il Responsabile dell'Area Econom. Finanz.

IANESE Giancarlo

San Nicolò di Comelico, lì _____

COMUNE DI SAN NICOLO' D I COMELICO
(Provincia di Belluno)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO

2020 – 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti
in forma associata Servizi affidati a
organismi partecipati Servizi affidati ad altri
soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale;
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità;

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche;
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;

d) Principali obiettivi delle missioni attivate;

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007);

h) Altri eventuali strumenti di programmazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Analisi del territorio

Il Comune di San Nicolò di Comelico è collocato nel contesto territoriale del Comelico – Sappada, composto da 5 Comuni riuniti amministrativamente nella Comunità Montana Comelico, in Provincia di Belluno, che conta circa 9000 abitanti alla data del 31/12/2011. E' costituito da cinque frazioni - San Nicolò, Campitello, Lacuna, Gera e Costa ed il suo territorio, che si estende per Kmq. 24, confina con quello dei Comuni di Comelico Superiore, Danta di Cadore, San Pietro di Cadore e Santo Stefano di Cadore.

Il motore dell'economia locale è costituito da un'ampia rete di piccole imprese del settore artigianale, commerciale e turistico.

Dal punto di vista della gestione amministrativa, i Comuni del territorio hanno un'ormai consolidata esperienza di collaborazione nell'ambito della Comunità Montana Comelico e Sappada. Da tempo – a fronte delle difficoltà legate alla scarsità di risorse e alle sempre maggiori necessità di specializzazione nella gestione delle varie attività – hanno scelto la strada della cooperazione per garantire ai cittadini servizi di qualità e alto livello.

Analisi demografica

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO

POPOLAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	407	398	398	406	395	390	388

Andamento popolazione nell'anno 2018	
Popolazione al 31.12.	388
Maschi	192
Femmine	196
Nuclei familiari	197
In età prescolare	14
In età di scuola dell'obbligo	20
Oltre i 65 anni	89
Nati nell'anno	3
Deceduti nell'anno	5
Saldo naturale dell'anno	-2
Immigrati nell'anno	7
Emigrati nell'anno	6
Saldo migratorio nell'anno	1
Tasso di natalità dell'anno	8
Tasso di mortalità dell'anno	13

Strumenti urbanistici vigenti:

PATI: dopo il rilascio del parere da parte del Genio Civile, verrà proposto per l' approvazione al Consiglio Comunale

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	
ASILI NIDO	
SCUOLE MATERNE	1
SCUOLE ELEMENTARI	1
SCUOLE MEDIE	
CASE SOGGIORNO PER ANZIANI	
STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI	1
DEPURATORI ACQUE REFLUE	
RETE GAS KM	
RETE ACQUEDOTTO KM	
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI KM	0,2
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	2
VEICOLI A DISPOSIZIONE N.	3

Il Comune ha attive inoltre le seguenti gestioni in forma associata di uffici/servizi:

➤ Con l'Unione Montana Comelico Sappada

- Servizio associato per la misurazione valutazione integrità e trasparenza della performance;
- Servizio associato di gestione del personale;
- Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani;
- Assistenza domiciliare;
- Convenzione per la collaborazione reciproca nel servizio di polizia municipale sul territorio;
- Convenzione per il servizio di manutenzione ambientale;
- Convenzione per i Servizi Scolastici;
- Convenzione per la gestione di personale U.T.;

➤ Con altre:

- Con l'Azienda ULSS nr. 1 convenzione per la gestione dei servizi socio assistenziali;
- Con il Comune di Pieve di Cadore la convenzione per la gestione della Sottocommissione Elettorale Circondariale.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:

Servizio idrico

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società partecipate e la situazione economica delle medesime risultante dagli ultimi bilanci approvati:

LE SOCIETÀ PARTECIPATE DELL'ENTE

ENTE STRUMENTALE	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	RISULTATO DI ESERCIZIO (2018)	ADDETTI (AL 31/12/2018)	QUOTA POSSEDUTA
BIM - GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.	Bim Gestione Servizi Pubblici spa è la società che gestisce in provincia di Belluno il servizio idrico integrato (acquedotto - fognatura e depurazione). E' una società partecipata al 100% dai Comuni bellunesi: soci, infatti, sono 65 Comuni sui 67 dell'intera provincia di Belluno (sono esclusi Arsiè e Lamon). Nata il 16 dicembre 2002 dalla trasformazione e scissione dell'allora Consorzio Azienda BIM Piave di Belluno, dal 1° gennaio 2004 gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto" (64 comuni della provincia di Belluno, fatta eccezione per Alano di Piave, Quero Vas e San Nicolò di Comelico). Apparentemente giovane di nascita, BIM Gestione Servizi Pubblici, in realtà, ha alle proprie spalle una storia ventennale, avendo portato con sé la lunga esperienza in fatto di gestione di servizi pubblici locali dell'ente locale originario. Una multiutility radicata profondamente nel territorio bellunese, con molteplici attività, settori e servizi, ma con un unico obiettivo finale: fornire servizi pubblici al cittadino (acqua, fognatura, depurazione) di qualità, a costi contenuti e con una connotazione profondamente locale. Una società a geometria variabile e flessibile che sa creare un solido connubio tra una politica di rispetto ambientale e un progresso imprenditoriale equilibrato e sostenibile. Strategie pianificate, professionalità e competenza aziendale, tecnologie all'avanguardia ed investimenti costanti finalizzati a migliorare o creare le infrastrutture locali a servizio dei cittadini sono, in sintesi, le attività che quotidianamente Bim Gestione Servizi Pubblici restituisce ai propri clienti quale garanzia di buon servizio. Bim Gestione Servizi Pubblici spa gestisce anche il servizio Gpl nei comuni di Ponte nelle Alpi (Quartin), Comelico Superiore (Padola), Sappada, Santo Stefano di Cadore (Costalissoio), Zoldo Alto (Pecol) e Forno di Zoldo.	3.904.165,00	164	1,4925%
BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA	BIM Belluno Infrastrutture spa è una società partecipata al 100% dai Comuni bellunesi. Soci, infatti, sono 65 Comuni bellunesi sui 67 dell'intera provincia di Belluno (esclusi Arsiè e Lamon). Nata il 16 dicembre 2002 dalla trasformazione e scissione dell'allora Consorzio Azienda BIM Piave di Belluno, dal 1° gennaio 2003 opera in provincia di Belluno per garantire lo sviluppo della metanizzazione, progettando e realizzando infrastrutture (reti ed impianti) per garantire il vettoramento del gas naturale riducendo al minimo l'impatto ambientale. Dal 1 gennaio 2014, inoltre, Bim Belluno Infrastrutture spa è anche società di distribuzione del gas naturale per i Comuni appartenenti al Bacino Imbrifero Montano del Piave: il 19 dicembre 2013, infatti, Bim Gestione Servizi Pubblici spa, gestore del servizio idrico integrato, ha conferito alla consorella Bim Belluno Infrastrutture spa i rami d'azienda Distribuzione Gas Naturale ed Idroelettrico. Dal 1 luglio 2015, inoltre, gestisce anche il servizio di teleriscaldamento.	166.293,00	30	1,33%

BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.

C.F./P.Iva	Data inizio	Data fine	Partecipazione	Onere gravante su bilancio dell' Amministrazione
00971880257	16/12/02	31/12/50	1,4925	0,00

Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo	Compenso spettante	Incarichi di amministratore della società	Compenso spettante
Nessuno	Nessuno	Amministratore Unico Dott. Giuseppe VIGNATO	€. 28.000,00 lordi/anno

Risultati di bilancio 2016	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018
4.180.833,00	4.906.952,00	3.904.165,00

BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.

C.F./P.Iva	Data inizio	Data fine	Partecipazione	Onere gravante su bilancio dell' Amministrazione
00971880257	16/12/02	31/12/50	1,33	0,00

Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo	Compenso spettante	Incarichi di amministratore della società	Compenso spettante
Nessuno	Nessuno	Amministratore Unico Dott. Ing. Bruno ZANOLLA	€. 28.000,00 lordi/anno

Risultati di bilancio 2016	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018
838.108,00	508.024,00	166.293,00

L'Amministrazione conferma le politiche generali in merito alle società partecipate.

Gli obiettivi e le politiche gestionali degli organismi sono stabilite dai rispettivi organi di gestione nei quali il Comune di San Nicolò di Comelico è adeguatamente rappresentato. Sul sito del Comune di San Nicolò di Comelico è stato pubblicato l'elenco delle società in cui l'ente detiene, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione (come previsto dall'art. 8, D.L. 98/2011), nonché gli incarichi di amministratore e i relativi compensi (art. 1, comma 735, L. 296/2006).

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Questo ente, non rientrando nei limiti stabiliti dall'art. 147-quater, non predispone controlli sulle società partecipate ai sensi di detto articolo. Per quanto riguarda la predisposizione del bilancio consolidato detto ente con la delibera di Consiglio comunale n. 13 del 19.06.2018 si è avvalso di rinviare ulteriormente anche l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2019;

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 308.746,46

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

FONDO DI CASSA AL 31.12	ANNO	IMPORTO
	2018	308.746,46
	2017	378.868,09
	2016	239.115,21

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2018	0	
2017	0	
2016	37	49,50

Livello di indebitamento

ANNO DI RIFERIMENTO	INTERESSI PASSIVI IMPEGNATI	ENTRATE ACCERTATE T. 1 – 2 – 3	INCIDENZA
2018	41.430,97		#DIV/0!
2017	48.206,99		#DIV/0!
2016	54.820,37		#DIV/0!

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Negli ultimi tre anni non ci sono debiti fuori bilancio da ripianare.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, non è stato rilevato alcun disavanzo.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Dotazione organica in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

CATEGORIA	POS. EC.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
D1	D1	1	0	1
C	C1	1	1	0
C	C3	1	1	0
B	B7	1	1	0
B	B1	2	0	2
A	A5	1	1	0
	TOTALE	7	4	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 4

ANDAMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE NELL'ULTIMO QUINQUENNIO				
Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % <i>spesa personale/spesa corrente</i>
2018	4	94.802,87	675.924,58	14,03
2017	4	107.066,22	684.696,12	15,64
2016	4	127.691,00	897.799,54	14,22
2015	5	159.523,48	852.032,08	18,72
2016	5	147.829,41	1.102.838,26	13,40

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

VISTO l'art. 1 co. 819 e 821 della L. 145/2018 (legge di Bilancio) che non è più obbligatorio allegare il prospetto di finanza pubblica;

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema dei tributi locali è stato modificato a far data dall'anno 2012 con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC) che si inserisce all'interno del panorama più ampio del federalismo fiscale che prevede sempre minori trasferimenti dal governo centrale a favore di una politica tributaria gestita territorialmente. La IUC, disciplinata dalla Legge di stabilità 2014 (L. 147/2013), si compone di TARI, TASI e IMU. L'IMU è dovuta da chi possiede immobili diversi dall'abitazione principale. La TASI, tributo per i servizi indivisibili, è a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene. Il suo presupposto è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale, come definita ai fini IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. La TARI, il cui presupposto è il possesso di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani, finanzia il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Ciò premesso, si precisa che l'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI.

La determinazione di tariffe e aliquote avviene in modo tale da garantire, in relazione alla TARI, la copertura integrale dei costi riportati nel piano finanziario mentre, per quanto riguarda IMU E TASI in modo tale da garantire, nel rispetto dei limiti prefissati da legislatore, la salvaguardia degli equilibri del bilancio.

Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF, l'Ente ha adottato da tempo un'aliquota unica.

Le altre entrate tributarie (tosap e imposta sulla pubblicità) sono decisamente residuali data l'entità del relativo gettito.

Si riepiloga di seguito il gettito accertato per tributi di seguito elencati nell'esercizio 2017.

Tributo	Gettito ultimo bilancio
IMU	117.453,76
TASI	7.102,11
TARI (al netto tributo provinciale)	64.054,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	21.897,62
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ	156,00
TOSAP	1.548,00
Totale	212.211,49

Imposta municipale propria

Nel triennio 2020 - 2022, per tale tributo, viene confermata l'aliquota del 8,60 per mille confermando quanto previsto dalla delibera Consiliare n. 4 del 28.03.2019

Riassumendo gettito ordinario I.M.U:

IMU	2020	2021	2022
ENTRATA PREVISTA	135.000,00	135.000,00	135.000,00

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota è stata modificata nell'anno 2019 passando dallo 0,20 allo 0,40%.

Non sono previste modifiche per quanto riguarda le soglie di esenzione.

Di seguito il trend del gettito previsto

ADDIZIONALE IRPEF	2020	2021	2022
ENTRATA PREVISTA	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale - servizio mensa e scuolabus - il contributo che si prevede di richiedere alle famiglie nel triennio considerato rimane invariato;

Tariffe previste per il triennio 2020 - 2022:

a) servizio di mensa scolastica rimane confermata la tariffa

€ 15.00.- quota fissa

€ 1,30.- quota pasto

€ 4,00.- quota pasto per le insegnanti o altri collaboratori;

b) servizio di trasporto scolastico:

nessuna tariffa è prevista

c) servizio idrico

le tariffe, approvate con delibera consiliare n. 2 del 18.03.2008, sono state aumentate con delibera di Giunta Comunale del 24.03.2018;

TIPOLOGIA SERVIZIO	ENTRATE	COSTI	TASSO DI COPERTURA PREVISTO NEL 2020
Servizio mensa scolastica	16.600,00	25.060,00	66,24
Servizio trasporto scolastico	0	24.240,00	0%

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'unico intervento per investimenti è finanziato con contributo regionale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non è previsto nessun intervento con il ricorso all'indebitamento,

SPESE

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla quantità di servizi resi e agli obiettivi di servizio sono di seguito descritte:

	2018	2019	2020	2021	2022
1. Redditi da lavoro dip.	124.547,61	144.725,00	142.105,00	139.605,00	140.400,00
2. Imposte e tasse	11.080,67	12.605,00	12.095,00	11.895,00	12.570,00
3. Acq. Beni e Servizi	302.372,79	216.646,36	222.931,36	222.331,36	243.741,36
4. Trasferimenti correnti	153.626,37	92.436,00	94.946,00	95.036,00	140.536,00
5. Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-
6. Fondi perequativi	-	-	-	-	-
7. Interessi passivi	41.306,74	34.607,24	27.239,82	18.537,84	12.632,97
8. Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
9. Rimb. poste correttive delle entrate	23.088,40	19.700,00	18.500,00	18.200,00	20.500,00
10. Altre spese correnti	19.902,00	52.994,72	49.435,34	50.609,72	52.169,45
TOTALE	675.924,58	573.714,32	567.252,52	556.214,92	622.549,78

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTO l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

CONSIDERATO che con il Decreto 18/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la deliberazione n. 42/PAR/2018 della Corte dei Conti in Sez. Regionale di controllo per la Puglia;

RILEVATO che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, co 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 116.831,42.-;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RITENUTO necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATI inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte del Responsabile, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con delibera di G.C. n. 34 del 13.11.2018, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

RICHIAMATO l'art. 1, co 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio"; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, co 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

VISTO l'art. 1, co 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (garantendo comunque il turn-over al 100% delle cessazioni, anche di quelle verificatesi dopo il 2006 - delibera Sezioni Riunite n. 52/2010);

CONSIDERATO che nell'anno 2016 e 2017 si sono verificate n. 1 cessazioni di personale dipendente Cat. D1 P.E. D3, non ancora sostituita, oltre a n. 1 cessazione di personale Cat. C1 - già sostituita;

VISTA la relazione del Responsabile dei servizi finanziari dalla quale si desume che la spesa del personale in servizio è pari a € 113.337,44.-;

SI STABILISCE con il presente atto il seguente il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021:

- a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, co 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 166.831,42.-;
- b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- c) di rinviare la programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 a successivo atto di Giunta Comunale, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzione l'individuazione dei posti resisi vacanti nell'Ente ovvero che si renderanno vacanti nel corso degli anni 2019 - 2020;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere:

Unità organizzativa competente	Tipologia (appalto, concessione, partenariato pubblico/privato)	Oggetto (lavori, servizi, forniture)	Periodo	Importo presunto complessivo (i. e.)	Finanziamento			Periodo
					Fondi di bilancio	Fondi statali/regionali	Altro	
Area Tecnica	Convenzione U.M	MANUT. E SPAZZ. STRADE	2020-2021	40.000,00	X			2020-2021
Area Tecnica	Funzione trasferita UM	*MENSA – TRASPORTO SCOLASTICO	2020-2021	90.000,00	X			2020-2021
Area Tecnica	Appalto	GEST/MANUT CENTRALINE IDROELET	2020-2021	43.000,00	X			2020-2021

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a

INVESTIMENTI			2020			
	Totale spesa	Apporto capitale privato	Contributi	mutui	altri stanz. Di bilancio	totale fondi di finanziamento
SISTEMAZIONE STRADA DIGON	1.400.000,00		1.400.000,00			
COMPLETAMENTO DIFESE SPONDALI RIO MANDRETTE	600.000,00		600.000,00			
RIPRISTINO DIFESA SPONDA E PIAZZALE DI MANOVRA TORRENTE DIGON LOC. CAPPELLA TAMAI	450.000,00		450.000,00			

INVESTIMENTI			2021			
	Totale spesa	Apporto capitale privato	Contributi	mutui	altri stanz. Di bilancio	totale fondi di finanziamento

INVESTIMENTI			2022			
	Totale spesa	Apporto capitale privato	Contributi	mutui	altri stanz. Di bilancio	totale fondi di finanziamento

Si da atto che, a seguito dei danni subiti nell'ottobre 2018 "Tempesta Vaia", sono stati attribuiti dalla Regione Veneto i contributi sottodescritti – 1^ assegnazione. Inoltre è stato attribuito dallo Stato un contributo di € 50.000,00.- per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile; integrato anche un contributo del Consorzio Bim Piave di € 15.000,00.-

INVESTIMENTI			2019			
	Totale spesa	Apporto capitale privato	Contributi	mutui	altri stanz. Di bilanci	totale fondi di finanziamento
CONSOLIDAMENTO MOVIMENTI FRANOSI SPONDA DX TORRENTE PADOLA	800.000,00		800.000,00			
CONSOLIDAMENTO SCARPATA STRADA COSTA TAMAI	200.000,00		200.000,00			
CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO SPONDA SX TORRENTE PADOLA	170.000,00		170.000,00			
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	50.000,00		50.000,00			
SPESE INVESTIMENTO	15.000,00		15.000,00			

Gli interventi sottodescritti sono in attesa di finanziamento da parte della Regione Veneto:

INVESTIMENTI			2019			
	Totale spesa	Apporto capitale privato	Contributi	mutui	altri stanz. Di bilanci	totale fondi di finanziamento
RIPRISTINO DELLA PERCORRIBILITA' DELLA STRADA COMUNALE DI AIAREDO	420.000,00		420.000,00			
CONSOLIDAMENTO MURO DI SOSTEGNO DELLA STRADA COMUNALE A MONTE DELLA CHIESA NELLA FRAZIONE DI COSTA	320.000,00		320.000,00			

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli interventi di Difesa Idraulica sul Rio Mandrette e sulla strada Melin sono stati in parte appaltati. Sono in fase di conclusione i lavori di cui al contributo statale per la sistemazione degli edifici pubblici e sono stati affidate le progettazioni per gli interventi di cui ai contributi della 1^ assegnazione a seguito degli eventi meteorologici L. 136/2018 e successive modifiche.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI

MISSIONE 01 - servizi istituzionali, generali e di gestione

la missione 01 viene così definita dal glossario cofog "amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. sviluppo e gestione delle politiche per il personale. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere e di assistenza tecnica"

		2020	2021	2022	TOTALE
MISSIONE	1. Servizi Istituz., generali e di gestione	183.035,00	179.205,00	190.275,00	552.515,00

MISSIONE 02 - Giustizia

La missione 02 viene così definita dal glossario cofog: "amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari, cittadini e delle case circondariali. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 03 viene così definita dal glossario cofog: "amministrazione delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, commerciale e amministrativa. sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico"

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	3. Ordine pubblico e sicurezza	35.000,00	35.000,00	35.300,00	105.300,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 04 viene così definita dal glossario cofog: "amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia e diritto allo studio"

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	4. Istruzione e diritto allo studio	44.500,00	44.740,00	61.040,00	150.280,00

MISSIONE 05- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 05 viene così definita dal glossario cofog: "amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali e al monitoraggio delle relative politiche.

interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle att. culturali	-	-	2.000,00	2.000,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 06 viene così definita dal glossario cofog: "amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

MISSIONE 07 - Turismo

La missione 07 viene così definita dal glossario cofog: "amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo"

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	7. Turismo	500,00	500,00	1.000,00	2.000,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 082 viene così definita dal glossario cofog: "amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 09 viene così definita dal glossario cofog: "amministrazione, e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela del suolo, dell'acqua e dell'aria.

amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.110.550,00	61.050,00	74.550,00	1.246.150,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal glossario cofog: "amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale

unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.480.125,00	79.250,00	92.260,00	1.651.635,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal glossario cofog: “amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale in materia di soccorso civile.”

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal glossario cofog: “amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	27.606,00	27.606,00	38.106,00	93.318,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal glossario cofog: “amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, tutela e la cura della salute. comprende l’edilizia sanitaria.

programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal glossario cofog: “amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal glossario cofog: “amministrazione e funzionamento delle attività di supporto:

- alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro;
- alle politiche passive del lavoro a tutela del rischio di disoccupazione;
- alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle

relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	150,00	150,00	150,00	450,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal glossario cofog: "amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 02 viene così definita dal glossario cofog: "programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

la programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	87.011,36	87.466,36	90.966,36	265.444,08

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal glossario cofog: "erogazione ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni."

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

La missione 02 viene così definita dal glossario cofog: "amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal glossario cofog: "accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. non comprende il fondo pluriennale vincolato."

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	20. Fondi e accantonamenti	30.935,34	32.109,72	33.669,45	96.714,51

MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal glossario cofog: "pagamento della quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. comprende le anticipazioni straordinarie."

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	50. Debito pubblico	207.455,58	206.591,20	72.351,47	486.398,25

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal glossario cofog: "spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità".

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	60. Anticipazioni finanziarie	400.500,00	400.500,00	400.500,00	1.201.500,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal glossario cofog: "spese effettuate per conto terzi. partite di giro. anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

		2020	2021	2021	TOTALE
MISSIONE	99. Servizi per conto terzi	344.700,00	344.700,00	344.700,00	1.034.100,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente ha proceduto alle vari fasi per definire l'approvazione del PAT: l'Ente è in attesa del parere del Genio Civile giusto il quale può essere adottato dal Consiglio Comunale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

DESCRIZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE	NUOVA DESTINAZIONE	UBICAZIONE	DATI IDENTIFICATIVI	INTERVENTO PREVISTO

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio: non sono previste alienazioni.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Per ciò che concerne la gestione delle partecipate, si rinvia alla delibera di CC n. 23 del 28.09.2017 contenente la revisione straordinaria e la definizione delle politiche di gestione.

La delibera è reperibile sul link: <http://www.sannicolo.bl.it>. - documenti on line.